



Federazione italiana per il superamento
del handicap

FEDERAZIONE TRA LE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DEI
DISABILI
ANMIC - Associazione Nazionale Infortuni e Inabili Civili
ANMIL - Associazione Nazionale Infortuni e Inabili del Lavoro
ENI - Ente Nazionale Infortuni
UIIC - Unione Italiana dei Ciechi
UNIMI - Unione Nazionale Infortuni per Menzura
ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Leggera Anziani Infortuni
ASSOCIAZIONI DI TUTELA E RAPPRESENTANZA DELLE RISPETTIVE CATEGORIE



COMUNICATO STAMPA

Incontro tra il Ministero dell'Istruzione e la Consulta delle associazioni di Persone con Disabilità

Il grave problema del **sovraffollamento delle classi scolastiche** è stato al centro dell'incontro svoltosi l'8 **gennaio** scorso tra i dirigenti del Ministero dell'Istruzione e i rappresentanti della Consulta delle Associazioni di Persone con Disabilità. In particolare l'occasione è stata propizia per la presentazione dei dati relativi alle classi in cui sono presenti **più di due alunni con disabilità**, da parte degli esponenti ministeriali. Al tempo stesso questi ultimi si sono impegnati a fornire prossimamente anche quelli riguardanti le classi **con più di venti o venticinque alunni in presenza di studenti con disabilità** e in violazione del DPR 81/09 che regola la formazione delle classi.

Per quanto concerne gli interventi da attuare urgentemente dal Ministero, è stato comunicato che sulla base del recente Decreto cosiddetto "Salvaprecari" (oltre che di alcune Convenzioni con le Regioni), sarà garantito già nelle prossime settimane un maggior numero di **docenti specializzati e curricolari**, in modo tale da fornire una risorsa in più agli alunni.

Niente da fare, invece - almeno per questo anno - sul problema dell'eccessivo numero di alunni rispetto ai parametri fissati dal citato DPR 81/09: i tagli previsti dalle ultime leggi di bilancio, infatti, non permettono di sdoppiare classi, specie ad anno scolastico iniziato. I funzionari ministeriali si sono impegnati, in ogni caso, a far proprie alcune richieste riguardanti la fissazione di **un numero massimo di alunni con disabilità** presenti in classe, oltre che sul divieto di organizzare laboratori composti da soli alunni con disabilità.

È stato sancito, infine, anche l'impegno a sottoporre alla Consulta delle Associazioni le bozze dei vari atti normativi concernenti l'inclusione scolastica.

Nel prendere atto di tali impegni, le Associazioni - e in particolare quelle aderenti alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e alla FAND (Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili) - si sono dichiarate **insoddisfatte delle risposte circa l'impossibilità di sdoppiamento delle classi**, pensando, ad esempio, a quei casi effettivamente verificatisi di classi con **trentasei alunni dei quali cinque o sei con disabilità**.

In tal senso hanno anche fatto presente che molte famiglie stanno pensando di denunciare ai Vigili del Fuoco le situazioni di aule che a causa dei problemi di sovrappollamento possano rivelarsi **non conformi alle norme sulla sicurezza** oppure sono in procinto di valutare il ricorso ad iniziative di "class action", per chiedere l'eliminazione dei disservizi connessi ad aule del genere.

Le decisioni da assumere verranno comunque valutate nei prossimi giorni, così come quelle sul monitoraggio riguardante l'applicazione della **Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità**, questione che verrà affrontata prossimamente dallo specifico Comitato previsto dalla Legge 18/09, tramite la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione stessa.

Si è infine concordato un nuovo incontro con il Ministero entro la fine di gennaio, per avere un quadro più chiaro della situazione e per affrontare - presumibilmente anche in presenza delle principali **forze sindacali** - il problema della formazione iniziale e obbligatoria in servizio di tutti i docenti rispetto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.

Il Presidente Fish
Pietro Vittorio Barbieri

Il Presidente Fand
Giovanni Pagano